

---

**Internet gratis e veloce?** Un futuro prossimo a casa vostra!

Il Web sta cambiando. Non tanto velocemente come pensa certa gente, ma con una rapidità tale che *non permette di rimandare alcune decisioni* a suo riguardo. Qui farò qualche riflessione sul "hosting" di siti privati (i vostri) e sulle conseguenze che avranno gli sviluppi tecnologici che avverranno presto in Inghilterra (dove vivo per sei mesi all'anno) e in Italia.

Senz'altro il vostro provider vi fornirà qualche megabyte di "webspaces" per ospitare le pagine da voi create. È possibile costruire un sito interessante che stia in un dischetto da 1.4MB, ma arriverà l'ora in cui vorrete di più. Ho notato che la dimensione degli spazi web offerti dagli ISP sta crescendo, ma non di molto. Comunque, c'è un'alternativa subito disponibile per chi ha già un collegamento Internet.

Si tratta del "free web hosting". Ci sono numerose aziende americane, come per esempio *Easyspace*, che offrono fino a 100MB di spazio web completamente gratis. Queste compagnie possono essere contattate direttamente oppure (soprattutto per chi non vuole rischiare con l'inglese) tramite riviste come *PC Update*. Comprate una copia di questa bella rivista o contattateli online per saperne di più. Inoltre, all'indirizzo [www.freewebspace.net](http://www.freewebspace.net) troverete un elenco, costantemente aggiornato, di almeno 280 *free webhost* ed un motore di ricerca per lingua e dimensione preferite. In Italia questo fenomeno è raro. Chi offre spazi gratuiti, spesso di dimensioni inferiori a 1MB, pone limitazioni sulla natura del sito (non-commerciale) o richiede uno specifico contenuto "a tema" e link obbligatori. Da segnalare è invece la versione italiana di *Tripod*: un servizio di *Lycos Network*.

Il nostro sito (*Studio Bianchi & Addison*) è ospitato in Inghilterra da *Freeserve* - gratis. Il bello di *Freeserve* è che persino il collegamento Internet è gratis, con caselle postali reali (non online) illimitate. Non c'è nemmeno bisogno di un altro provider. Per ora, questo accade all'estero. Forse, fra un po', succederà anche qui in Italia.

Un'altra innovazione che potrà avvenire presto è l'introduzione di un sistema di collegamento ad Internet molto più veloce di quelli attuali, incluso l'ISDN. È già possibile utilizzare una connessione via satellite. Si parla dei vantaggi di ATM ed altre sigle. Ma io ve ne propongo una da tenere particolarmente d'occhio: l'ADSL. La *British Telecom* sta sviluppando questo sistema che, pur utilizzando i fili telefonici normali, riesce a raggiungere velocità molto più elevate di quelle dell'ISDN. Un test pilota si è appena concluso a Londra con grande successo e si dice che il sistema sarà disponibile a tutti, in Inghilterra, entro quest'anno. Immagino che costerà un bel po', ma i prezzi non rimarranno alti se la tecnologia si diffonderà. La BT è attiva anche in Italia, tramite l'*Albacom*, quindi... chissà?

Pensiamo, per un momento, alle implicazioni di una trasmissione dati molto più celere: rimpiazzeremo tutte quelle immagini GIF ben compresse con delle pesanti composizioni grafiche? Spero di no. Questa esigenza di ridurre le dimensioni dei disegni per il Web ci ha abituato a non esagerare. Siamo riusciti, con la pratica, a creare opere interessanti, belle e velocemente caricabili. Suggerisco, invece, l'inserimento di "movies", come si trovano già su certi siti, ma che di solito non si caricano, perché richiederebbe troppo tempo. Fra poco *Quicktime* e *Shockwave* non saranno più simbolo di siti da evitare, proprio il contrario. Il Web diventerà una vera esperienza multimediale quando *Director*, *Flash* e filmati di ogni genere entreranno a farne parte, come avviene attualmente sui CD. Allora prepariamoci adesso, specie chi fra di voi (come me) non possiede già una buona padronanza di tali applicazioni. Presto, questi filmati saranno di rigore in quasi ogni pagina.

Bene. È arrivata dunque l'ora di rivisitare i siti della *Macromedia* e dell'*Apple* per scaricare qualche programma "di prova". Buon lavoro a tutti!